



*Ufficio di Modena*

**A Tutto il personale  
SEDE**

**p.c. Alle R.S.U. o O.O.S.S.**

Oggetto: FPS 2003 –

In base al contenuto letterale e alla conclusione della missiva nella quale i firmatari mi chiedono “ un contratto integrativo che... “ potrei rispondere che non dovevo essere individuato come destinatario poiché non legittimato : non rientra tra i miei compiti stipulare contratti integrativi e/o stabilire percorsi di carriera.

Sento, comunque ,il dovere di rispondere per due motivi:

- la lettera è sottoscritta da ben 80 interessati e quindi il contenuto sembra largamente condiviso
- una mancata risposta poteva essere interpretata come un disinteresse nei confronti del personale e delle sue rivendicazioni

Non nascondo il mio stupore nel constatare che tra i firmatari figurano molti che in ogni occasione rivendicano meritocrazia,sistemi di valutazione e premianti,ecc ( metodi da me condivisi ) e poi sottoscrivono , in palese contraddizione,una richiesta di “ non procedere ad alcuna valutazione né di lavori né di lavoratori “

Penso che sia contraddittorio,inoltre, rivendicare percorsi di carriera senza valutazione di capacità e di meriti comparativi,leva gestionale imprescindibile per riconoscimento e valorizzazione del personale.

Se la carriera non è legata a tali metodi diventa uguale per tutti col risultato che unica discriminante rimane l'anzianità .

Senza valutare, come sarebbe possibile assumere decisioni responsabili nell'affidamento di incarichi,nella ripartizione di compiti ,nell'assegnazione di servizi e/o attività ?

Per quanto riguarda il FPS 2003 citato nell'oggetto colgo l'occasione per fare chiarezza su alcuni punti principali:

L'accordo sindacale nazionale del 16.12.2004 ha “ stabilizzato “ il 75% circa del fondo per la produttività distribuendolo a tutti

Il restante 25% è destinato ad “ apprezzare il diverso contenuto professionale del lavoro svolto “ e anche “ il livello qualitativo delle prestazioni individuali rese tenendo conto degli elementi riscontrabili agli atti dell’Ufficio e dei risultati conseguiti “

L’accordo regionale dell’8.6.2005 ha parametrato tutte le attività e i servizi in una griglia di valutazione e con pesi da 0,85 a 1,20

Negli anni precedenti ho sempre proposto che tutte le attività e i servizi dell’Ufficio avessero uguale valore pari ad 1 prevedendo un diverso peso soltanto per quelle di semplice supporto dovunque prestate.

Quest’anno non potrò fare analoga proposta per i vincoli contenuti nell’accordo regionale ;ma posso anticipare che,considerata l’organizzazione dell’ufficio improntata su un sistema di polifunzionalità, flessibilità,integrazione diffusa ecc., proporrò la differenziazione minima possibile sia contenendo al massimo la parametrizzazione sia accorpando attività e servizi per ridurre il numero previsto nella griglia .

La mia propensione ad attribuire uguale valore e peso a tutte le attività e servizi non va interpretata come voler distribuire a tutti e “ a pioggia “ in maniera indiscriminata compensi accessori.

.Viceversa,proporrò alle OO.SS. di attribuire un peso diverso al tipo di lavoro svolto ( es di semplice supporto o di attività diretta ) e di concordare alcuni criteri obiettivi e condivisi per riconoscere e remunerare l’apporto professionale e il livello qualitativo di prestazioni individuali.

Il Direttore  
Dr:R. Forenza